Curriculum

Valentina Brusafarro

Attrice, autrice, formatrice e regista vicentina.

Impegnata in un percorso di ricerca artistica, collabora con diverse compagnie teatrali su tutto il territorio nazionale. Dal 2002 si occupa di formazione teatrale, collabora con scuole di ogni ordine e grado, enti, biblioteche, associazioni, per progetti di propedeutica teatrale, corsi di approfondimento, progetti dedicati alla promozione della lettura.

La sua formazione avviene sul palcoscenico dove inizia a lavorare giovanissima con la compagnia d'arte La Piccionaia - I Carrara. Studia con Mamadou Dioume, Yoshi Oida, Marco Baliani, Romeo Castellucci. Approfondisce e sviluppa linguaggi di ricerca attoriale presso lo Spazio Compost di Prato, assieme a Cristina Pezzoli e Letizia Russo. Lavora con i registi Giorgio Fabbri, Cristina Pezzoli, Carlos Alsina, Mirko Artuso, Michele DeVita Conti, Antonella Cirigliano, Pino Costalunga, Daniela Mattiuzzi. Partecipa al film *Le guerre horrende* di Luca Immesi e Giulia Brazzale. Collabora con Marco Cavalli, Nova sui Prati Notturni, Manuel Baldini, Fabio Ferrando, all'opera post-rock *Le soleil – Paris*, dedicata ad Arthur Rimbaud e James Douglas Morrison. Scrive e interpreta lo spettacolo *Fanciulla*, nato dal soggetto antropoloid, ideato dalla drammaturga Letizia Russo.

Cura la regia di *Oscillazioni* di Vitaliano Trevisan per il progetto di residenza artistica We Art 3 – Teatro Comunale di Vicenza. E' fondatrice del collettivo Casamatta – produttori d'arte - assieme a Matteo Cremon, Letizia Russo, Alvis Camozzi con cui mette in scena lo spettacolo *Mentre fuori infuria*. Partecipa al cortometraggio *Gotico Padano* per la regia di Roberto Leggio e Gabriele Grotto, presentato al Festival del Cinema di Venezia 2021 – sezione corti. È autrice di *Anguane, salbanei, strie, striossi, maranteghe e rumaossi*, lavoro dedicato alle figure mitologiche della tradizione popolare veneta, portato in scena al Parco delle Risorgive di Dueville nel 2020 per la produzione di dedalofurioso. È autrice di una serie di narrazioni teatrali dedicate alle tradizioni popolari venete, presentate durante la rassegna promossa dal Comune di Vicenza, *Il giardino di Alice 2021*. Scrive e interpreta *La prima volta che sono nata*, lavoro ispirato alla maternità, presentato in forma di studio all'interno del convegno nazionale (In)spiegabilmente triste, organizzato dall' Associazione DoraLuce. Nel 2022 debutta con *Melusina - corpo segreto* - di cui è autrice e regista. Collabora con Stivalaccio Teatro per lo spettacolo *Il Signor C*. Firma la regia della lettura scenica *Un re in ascolto* di Italo Calvino per l'interpretazione di Matteo Cremon e il paesaggio sonoro di Andrea Santini.

Contatti

Valentina Brusafarro

Mail valentinabusafarro.o@gmail.com

Tel 348.5926372 6